**SEGHIZZI**

**1920-2020  
una famiglia, una città**

**una associazione**

**tante storie**

Gorizia, Corso Verdi 85. Inaugurazione 3 ottobre 2020

Impossibile sottarsi agli obblighi delle ricorrenze. Direi anzi che è un obbligo morale, pensando a tutti coloro che nel corso di un secolo hanno contribuito a tener viva un’idea. L’idea di un coro come segno di un’aspirazione ad un vivere assieme pacificamente nel segno dell’arte e della vita. Questo può essere il Leit Motiv della Associazione Seghizzi. Non si può dimenticare che Augusto Seghizzi fu il primo maestro direttore di questa compagine, che rese vitale con indimenticabili repertori di musica popolare. Né si può dimenticare la figlia Cecilia che con diverso temperamento proseguì su questa strada, approdando a lidi musicali e culturali molto diversi. Eppure in questa saga famigliare il filo conduttore è stato la città di Gorizia, con una storia complicata in cui vecchi e nuovi confini hanno giocato un ruolo non indifferente. Ora che il peso dei confini si è attenuato emerge chiaro il progetto storico dell’Associazione Seghizzi, di confermare e tramandare una tradizione di apertura culturale, un’idea di ponte fra culture differenti, grazie al contributo di tante voci. Ecco dunque, all’insegna del dialogo, nascere il concorso corale internazionale e da esso il convegno europeo, un festival regionale, il concorso di canto cameristico e di composizione, ecc Tanti modi per continuare ad affermare un’idea di cultura in cui uomini e donne di ogni Paese sono partecipi della speranza di un mondo migliore. Ecco il senso della mostra: recuperare tante storie diverse unite dall’arte e dalla vita.